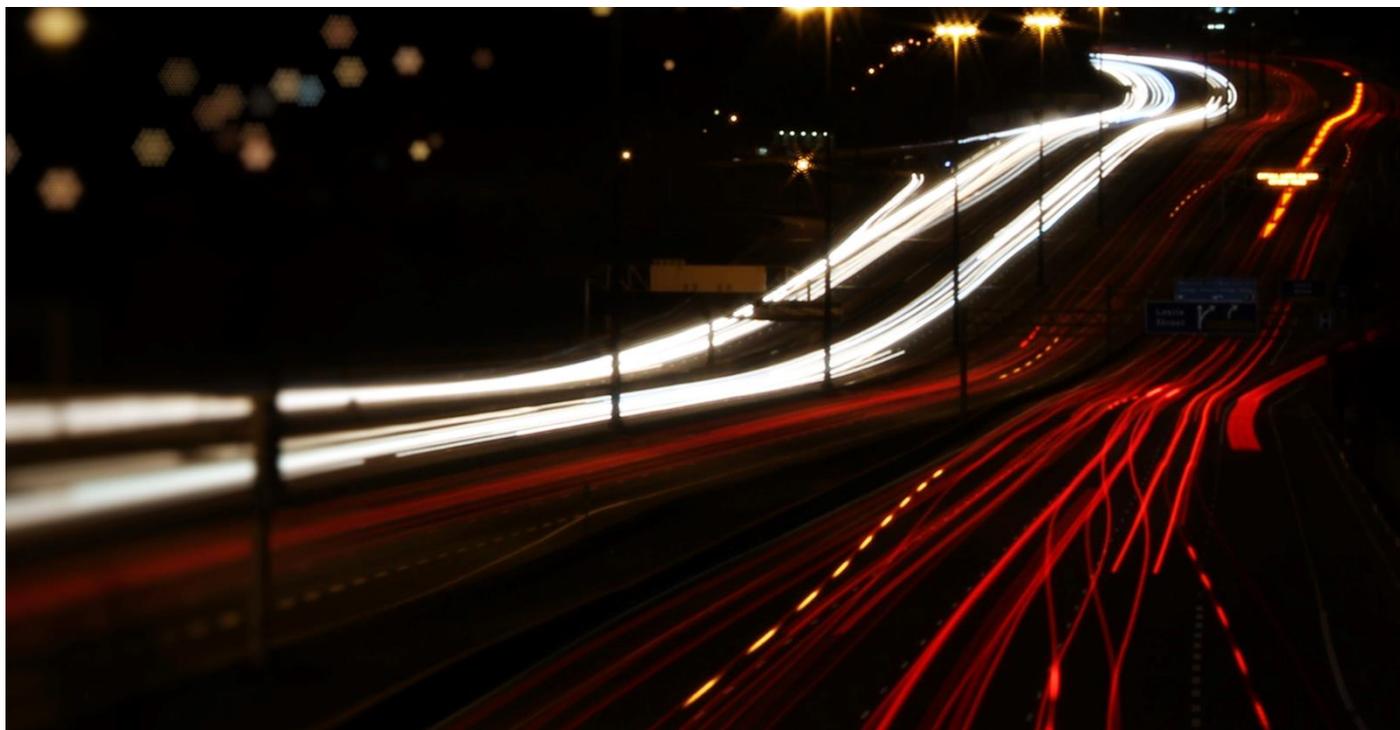


RCA Trends

Nicola Biscaglia, ISOA
 Dario Pasetto
 Anna Bauleo
 Stefania Tran Minh, ISOA



Analisi dei principali trend per cogliere l'evoluzione ed i cambiamenti del mercato assicurativo della RC Auto

Il mercato assicurativo della responsabilità civile auto (RCA) rimane tuttora il maggior segmento di business delle compagnie assicurative danni (circa il 36% della totale raccolta premi danni nel 2019). Tuttavia, il segmento della RCA è in continua evoluzione ed è costantemente sottoposto a **numerosi cambiamenti**: modifiche legislative, elevata competitività, progressivo cambiamento nelle abitudini d'uso e d'acquisto delle autovetture, innovazione ed evoluzione tecnologica, pandemie e fenomeni naturali ne modificano andamenti e principali indicatori tecnici.

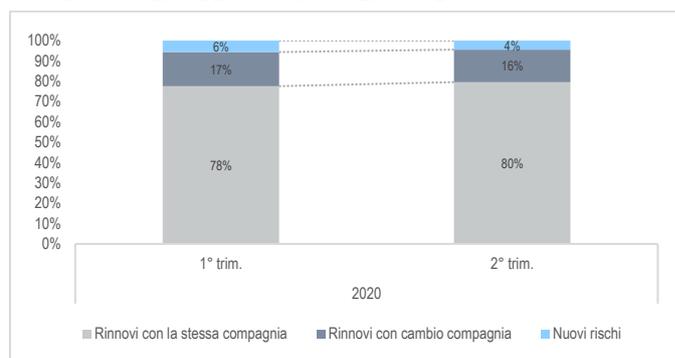
Abbiamo pertanto voluto predisporre una **Newsletter con periodicità trimestrale** per monitorare trend, andamenti ed indicatori tecnici della RCA.

Ad ogni trimestre la nostra Newsletter sarà arricchita con focus ed approfondimenti tematici dedicati, condividendo analisi e dettagli delle principali dinamiche del mercato. Analisi ed elaborazioni saranno svolte con dati ed informazioni provenienti da nostri benchmark interni e di mercato.

Andamento del numero dei contratti

Nel secondo trimestre del 2020, il numero dei contratti è **aumentato** rispetto a quanto osservato nel primo trimestre (+3%). Inoltre, anche la composizione si è leggermente modificata, con una diminuzione dei nuovi contratti per cambio compagnia e dei nuovi rischi immessi sul mercato (rispettivamente -1% e -18% tra il primo ed il secondo trimestre) a favore dei rinnovi (+6% tra il primo ed il secondo trimestre).

FIGURA 1: NUMERO DEI CONTRATTI PER TIPOLOGIA



FONTE: ELABORAZIONI MILLIMAN SU BOLLETTINO STATISTICO IVASS

RCA Trends

Andamento delle immatricolazioni

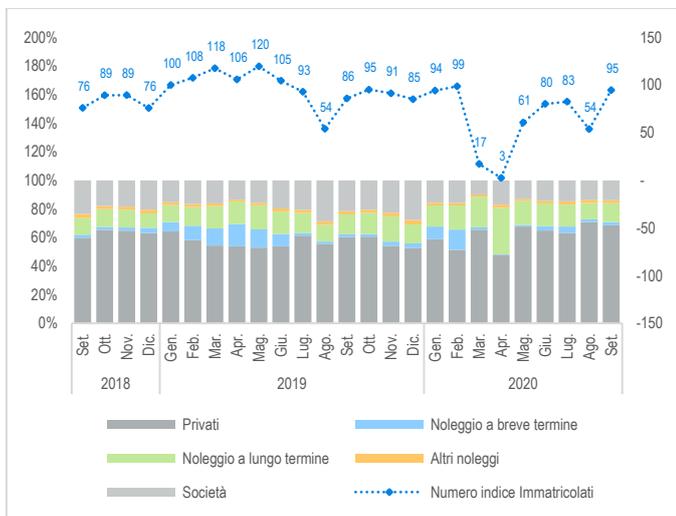
La distribuzione delle immatricolazioni a partire da settembre 2018 è risultata stabile ad eccezione del **forte decremento** dovuto alle restrizioni per la pandemia da Covid-19.

Il dato più significativo si registra a marzo 2020 con un decremento pari al -83% rispetto al mese precedente.

Da **giugno 2020** l'andamento delle immatricolazioni mostra un **progressivo incremento**, a partire dall'allentamento delle restrizioni legislative e sostanzialmente in linea al trend osservato nell'anno precedente, anche se non sufficiente a colmare interamente il gap intercorso rispetto al periodo precedente.

I dati rilevati a settembre 2020 registrano un incremento delle immatricolazioni per **noleggio da privati** di circa il 6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Al contrario, considerando lo stesso intervallo di tempo il noleggio a breve termine e le immatricolazioni dirette delle società, mostrano una flessione rispettivamente di circa il 3% e del 4%. Tali decrementi sono riconducibili alle politiche decise dalle imprese alla luce dell'incertezza del periodo.

FIGURA 2: IMMATICOLAZIONI PER UTILIZZATORE



FONTI: ELABORAZIONI MILLIMAN SU DATI UNRAE
BASE INDICE GENNAIO 2019

Osservando le immatricolazioni per tipo di alimentazione, si registra al terzo trimestre 2020 un tendenziale **cambiamento nella distribuzione del parco veicoli** e, in particolare, una forte crescita delle immatricolazioni con motore elettrico (ibrido ed elettrico) compensata da una diminuzione di quelle con solo motore termico¹.

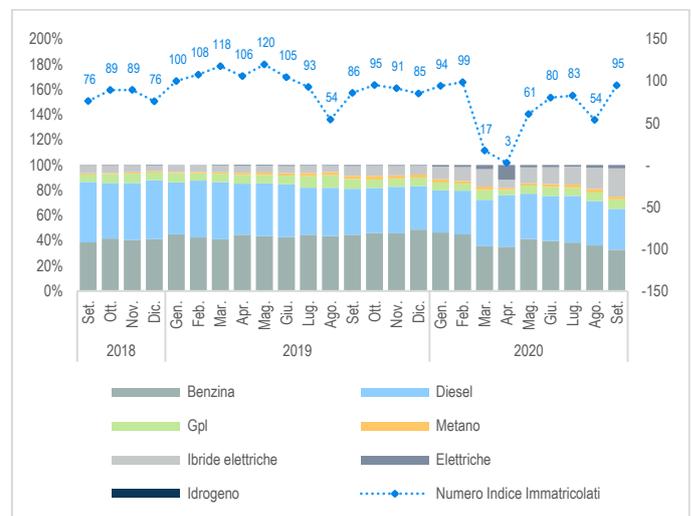
Dal confronto della variazione media nel biennio ottobre 2018 – settembre 2020, emerge una diminuzione delle vetture con motore termico.

¹ Motore a combustione, include le auto ad alimentazione benzina, diesel, metano e GPL

La quota delle immatricolazioni con solo motore termico è diminuita di circa l'8% (passando dal 94% all'86%), interamente bilanciato dalla quota delle auto con motore elettrico.

I dati rilevati sulle auto con solo motore termico, mostrano invece andamenti differenti, a seconda della tipologia di alimentazione: auto ad alimentazione alternativa (metano + GPL) rimangono invariate; auto a benzina denotano una leggera decrescita (-1%); forte calo delle immatricolazioni delle vetture a diesel (-7%).

FIGURA 3: IMMATICOLAZIONI PER ALIMENTAZIONE



FONTI: ELABORAZIONI MILLIMAN SU DATI UNRAE
BASE INDICE GENNAIO 2019

Costo medio & Frequenza sinistri

Dai dati rilevati dalla Statistica rapida di ANIA, a partire da settembre 2018 l'andamento del **costo medio** della generazione corrente per sinistri CARD e NO CARD risulta **stabile** nel tempo.

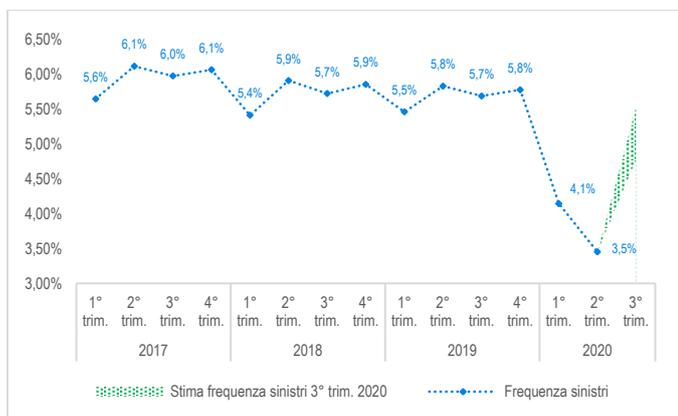
Dalle rilevazioni trimestrali ANIA, la **frequenza sinistri** è fortemente **diminuita** nel corso del primo semestre 2020, contestualmente all'introduzione delle misure restrittive imposte dal governo per la pandemia da Covid-19.

Il secondo trimestre 2020 ha registrato una diminuzione di 2.3 punti percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

RCA Trends

Per il terzo trimestre 2020, Milliman stima un recupero della frequenza sinistri che, secondo i nostri modelli previsionali, potrà essere compreso in un range tra 1.2 e 2.0 punti percentuali rispetto al secondo trimestre e sostanzialmente imputabile all'aumento del traffico e alla tendenza ad usare maggiormente auto private rispetto ai mezzi pubblici.

FIGURA 4: FREQUENZA SINISTRI²



FONTE: ELABORAZIONI MILLIMAN SU PUBBLICAZIONI DATI ANIA

Indice dei premi

Dal 2014 la percentuale di contratti nella “migliore” classe universale di bonus-malus (ossia la classe 1) è aumentata di circa 9 punti percentuali³, mentre la frequenza sinistri è tendenzialmente diminuita. Tutto ciò ha modificato la relativa distribuzione e la conseguente rischiosità assicurativa. Inoltre, l’abolizione del tacito rinnovo ha contribuito ad aumentare la competitività tra compagnie ed ha favorito una ulteriore contrazione dei prezzi.

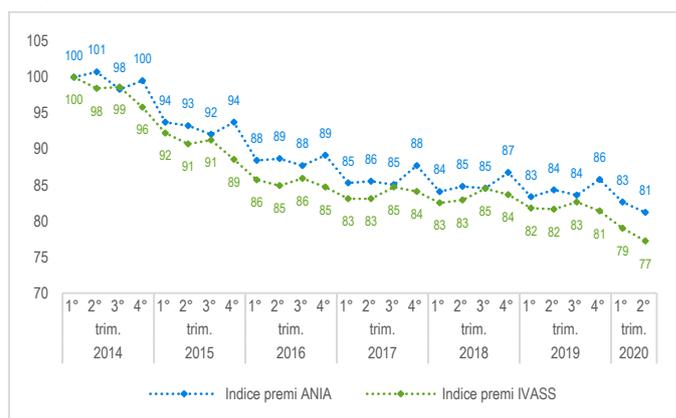
Dall’analisi del primo semestre 2020 rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente, emerge una diminuzione dell’indice dei premi RCA, di circa il 2% sulla base dei dati ANIA e del 4%, sui dati raccolti da IVASS.

Considerando un intervallo temporale più ampio, a partire dal primo trimestre 2014 fino al secondo trimestre 2020, la decrescita media annuale del premio ANIA è stata del 3%, mentre quella del premio IVASS del 4%.

² Frequenza sinistri gestiti del settore autoveicoli

³ Bollettino statistico IVASS

FIGURA 5: INDICE DEI PREMI RCA⁴



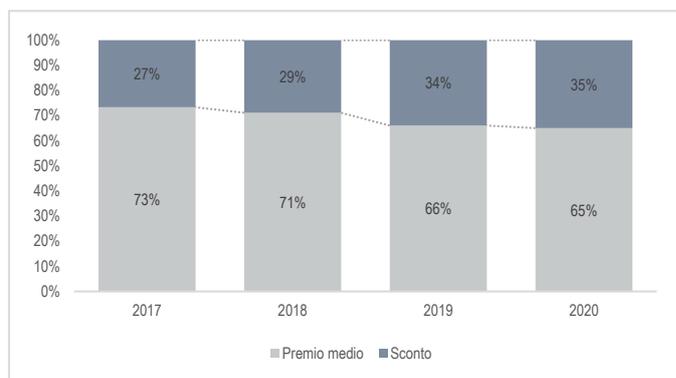
FONTE: ELABORAZIONI MILLIMAN SU BOLLETTINO STATISTICO IVASS E SU PUBBLICAZIONI DATI ANIA BASE INDICE PRIMO TRIMESTRE 2014

Andamento dello sconto tariffario & delle black box

Dalle ultime rilevazioni condotte da IVASS si evince che la **percentuale media dello sconto tariffario è aumentata** di circa 8 punti percentuali dal terzo trimestre 2017 al primo semestre 2020. Nello stesso periodo il premio medio RCA è diminuito di circa il 7%.

L’incremento della percentuale di sconto è sostanzialmente guidato dall’inasprimento della competitività oltre alle disposizioni normative in materia di sconti obbligatori previsti per i contratti RCA stipulati con i dispositivi black box.

FIGURA 6: ANDAMENTO DELLO SCONTO



FONTE: ELABORAZIONI MILLIMAN SU BOLLETTINO STATISTICO IVASS

A partire dal 2019, la percentuale di polizze RCA con clausola legata alla black box evidenzia un **trend piuttosto stabile**, con un range compreso tra il 21% e il 23% che conferma la sua diffusione.

⁴ Gli indici sono stati calcolati a prezzi storici

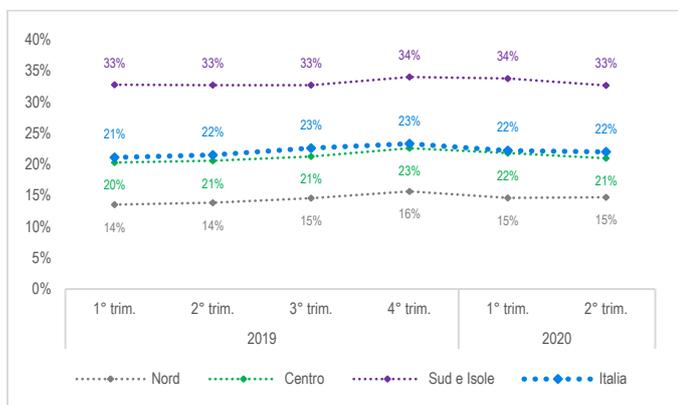
RCA Trends

Considerando le zone territoriali, il **tasso di diffusione** risulta tuttavia estremamente **eterogeneo**, mostrando una maggiore penetrazione nel Sud e Isole.

Dall'analisi del secondo trimestre 2020, la divergenza tra Nord e Sud Italia risulta pari a 18 punti percentuali.

L'installazione dei dispositivi black box è aumentata nelle **flotte aziendali**, essendo ritenute un fattore fondamentale per semplificare la gestione del parco auto, ridurre i costi, garantire assistenza e aumentare la sicurezza del conducente.

FIGURA 7: PERCENTUALE DEI CONTRATTI CON BLACK BOX PER ZONA TERRITORIALE



Fonte: ELABORAZIONI MILLIMAN SU BOLLETTINO STATISTICO IVASS

Andamento della mobilità nel 2020

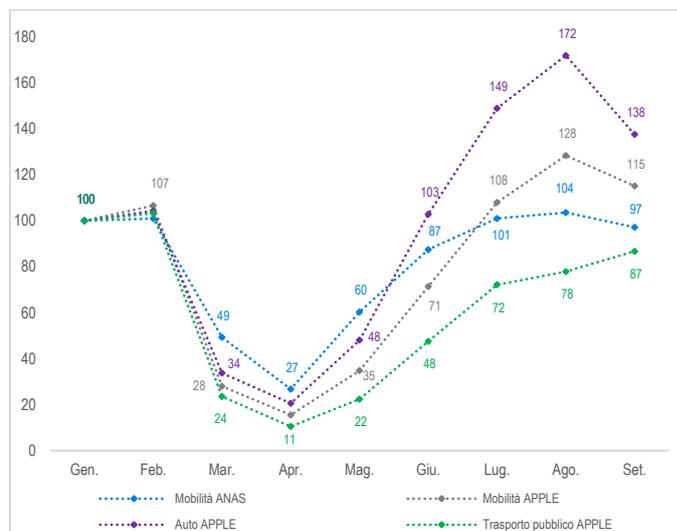
Milliman ha analizzato l'andamento della mobilità a partire da gennaio 2020. Gli indici utilizzati provengono da report sull'indice di mobilità osservata tramite l'utilizzo di dispositivi telefonici e di geolocalizzazione così come dall'indice di veicoli medi giornalieri su strade pubbliche. Gli effetti restrittivi dovuti alla pandemia hanno influito fortemente sugli spostamenti della popolazione.

A marzo 2020 si è registrato un calo di circa il 72% della mobilità generale rispetto a gennaio 2020.

A partire da giugno, con la ripresa della circolazione, emerge la **preferenza/necessità dell'utilizzo delle auto private** rispetto al trasporto pubblico. Ad agosto, contestualmente al periodo delle vacanze estive, l'utilizzo dell'auto privata rispetto a gennaio registra un aumento di circa il 72%, contro una diminuzione nell'utilizzo del trasporto pubblico di circa il 22%.

Data l'incertezza in merito all'evoluzione della pandemia e alle misure che a partire dal mese di ottobre, governo e singole regioni stanno adottando per limitare i contagi, si prevede una graduale riduzione della mobilità ed una maggiormente preferenza del trasporto privato rispetto a quello pubblico.

FIGURA 8: ANDAMENTO DELLA MOBILITÀ NEL 2020⁵



Fonte: ELABORAZIONI MILLIMAN SU OSSERVATORIO DEL TRAFFICO ANAS E SU MOBILITY REPORT APPLE
BASE INDICE GENNAIO 2020

⁵ I dati APPLE disponibili partono dal 13/01/2020. L'aggiornamento di tale analisi dipenderà dalla disponibilità dei dati sottostanti legate a un periodo limitato all'emergenza pandemica



Every day, in countries across the globe, Milliman works with clients to improve healthcare systems, manage emerging risks, and advance financial security, so millions of people can live for today and plan for tomorrow with confidence.



it.milliman.com

CONTACTS

Nicola BISCAGLIA
Principal
nicola.biscaglia@milliman.com

Milliman Italia
milliman.italy@milliman.com